



Tecnologia - Viaggi spaziali con l'astrofisico Gianluca Masi

**Roma - 23 dic 2019 (Prima Pagina News) Conclusi gli incontri
culturali al Circolo Caio Duilio di Roma**

Mancavano solo il pianeta Druidia e il colonnello Nunziatella nel viaggio tra stelle e pianeti guidato dal ricercatore italiano Gianluca Masi al circolo Caio Duilio di Roma della Marina Militare italiana. Il suo intervento ha concluso gli incontri culturali del 2019; il ciclo riprenderà all'inizio del 2020 con un appuntamento dedicato allo studio della geografia. Masi, giovane astrofisico e ricercatore in programmi internazionali, ha raccontato l'osservazione del cielo e delle stelle tra quadri, romanzi, composizioni sinfoniche e telescopi spaziali. Negli anni, in tanti sono stati col naso in su ad aspettare le stelle cadenti e molti artisti si sono ispirati ammirando le stelle e lo spazio infinito, il sole e la luna. Musica lirica, piramidi messicane, antiche pitture egiziane: nella storia e nella storia gli illuminati sono tanti. Dal cielo stellato di Van Gogh ai cicli pittorici di Giotto. Masi ha fondato il Virtual Telescope Project (<https://www.virtualtelescope.eu/astrotools/>) in grado di trasmettere in diretta streaming, su internet, eventi astronomici. La Marina Militare italiana è una Forza Armata in grado di navigare senza la strumentazione di bordo con l'osservazione del cielo e delle stelle. Di recente è stato lanciato il primo satellite Cosmo-Skymed di seconda generazione (Csg) dell'Agenzia spaziale italiana (Asi) e del ministero della Difesa. Il progetto coinvolge 11 Paesi tra cui l'Italia. Il satellite Csg, dedicato all'osservazione della Terra, è stato lanciato insieme alla sonda Cheops, dell'Agenzia spaziale europea (Esa), dedicata all'osservazione dei pianeti esterni al sistema solare e alla ricerca della vita aliena. "Lo spazio è troppo grande e profondo non possiamo essere soli" sostiene lo scienziato.

di Tiziana Benini Lunedì 23 Dicembre 2019